



L.R. n. 18/2005
SERVIZIO CIVILE REGIONALE VOLONTARIO

PROGETTO: GIOVANI DI COMUNITA'

SOGGETTO PROPONENTE: COMUNE DI LEGNAGO (VERONA)

Durata del progetto: 12 mesi

Ambito progettuale: Assistenza e Servizio Sociale

Descrizione del progetto:

Il progetto è finalizzato all'inserimento di volontari in servizio civile nelle strutture socio-assistenziali del Comune, per dare loro l'opportunità di sperimentare azioni concrete di solidarietà sociale e nel contempo di acquisire, secondo le proprie inclinazioni, competenze e tecniche operative utili per inserirsi nei servizi alla persona. Ciò anche in previsione del miglioramento qualitativo e quantitativo dei servizi nei quali essi saranno inseriti.

L'apporto del volontario è complementare, di affiancamento e supporto agli operatori locali di servizio.

L'attività pratica di servizio per i volontari si svolgerà in uno o più servizi in gestione del Comune: Centro diurno, assistenza agli anziani, assistenza ai disabili, Centri socio-educativi, assistenza scolastica, Centri estivi.

Il volontario sarà impiegato, anche autonomamente, in microprogetti contestuali individuati (relazioni intenzionali e programmate con l'utente, ascolto, animazione, trasporto, sostegno, accompagnamento, sollievo, ...), per acquisire competenze cognitive e relazionali.

Numero ore settimanali: 24

Eventuali obblighi particolari durante il periodo di servizio:

- Flessibilità oraria
- disponibilità al servizio a turno nei giorni festivi

Competenze acquisibili dai volontari durante l'espletamento del servizio certificabili e valide ai fini del curriculum vitae:

Al volontario che ha partecipato con profitto alla realizzazione del progetto verrà rilasciato un certificato di idoneità allo svolgimento di servizi di carattere socio-assistenziale.

In particolare, il volontario che ha partecipato con profitto è autonomamente in grado di:

- Relazionarsi correttamente con l'utente e la famiglia, utilizzando le risorse locali;
- Lavorare in equipe con altri operatori e altre professionalità;
- Lavorare in rete con i servizi e con il territorio;
- Lavorare su progetti e per obiettivi;
- Svolgere prestazioni di carattere domestico, di aiuto alle persone e igienico-sanitarie;
- Individuare e segnalare situazioni di rischio degli utenti nell'ambito in cui opera;
- Fare attività di animazione per favorire la socializzazione;
- Provvedere ai bisogni della propria formazione e del proprio aggiornamento;
- Conoscere gli elementi fondamentali della legislazione socio-sanitaria;
- Svolgere attività di sostegno socio-educativo.

Formazione dei volontari (formazione generale e formazione specifica):

Formazione generale

Sede di realizzazione:

Sede del Comune - Via XX Settembre, 29 – 37045 LEGNAGO

Modalità e contenuti della formazione:

La formazione viene effettuata in proprio, con formatori dell'Ente (anche con acquisizione di esperti esterni).

Contenuti della formazione:

- L'identità del gruppo in formazione (6 ore);
- Dall'obiezione di coscienza al servizio civile nazionale: evoluzione storica, affinità e differenze tra le due realtà (2 ore);
- Il dovere di difesa della Patria (2 ore);
- La difesa civile non armata e nonviolenza (2 ore);
- La protezione civile (3 ore);
- La solidarietà e le forme di cittadinanza (3 ore);
- Servizio civile nazionale, associazionismo e volontariato (4 ore);
- La normativa vigente e la Carta di impegno etico (2 ore);
- Diritti e doveri del volontario del servizio civile (2 ore);
- Presentazione dell'Ente locale (2 ore);
- Il lavoro per progetti (2 ore);
- Elementi di primo soccorso (10 ore):
 - La catena del soccorso, concetti di emergenza, urgenza e gravità, valutazione primaria e secondaria, segni e sintomi, sistema 118
 - Apparato respiratorio: disturbi della respirazione
 - Apparato cardiocircolatorio: disturbi della circolazione e cardiaci
 - Apparato scheletrico: principali lesioni
 - Apparato tegumentario: ferite, emorragie, ustioni.
 - Rianimazione: definizione e tecniche
 - Avvelenamenti, intossicazioni
 - Il sistema nervoso
 - Agenti biologici: batteri e virus
 - Organi di senso

Tecniche e metodologie di realizzazione:

- Lezioni frontali e/o interattive d'aula
- Lavoro di gruppo: *focus group, brain storming, problem solving, studio di caso, ...*

Durata: 40 ore

Formazione specifica

Sede di realizzazione:

Sede del Comune – Via XX Settembre, 20 – 37045 LEGNAGO

Modalità e contenuti della formazione:

La formazione viene effettuata in proprio, con formatori dell'Ente (anche con acquisizione di esperti esterni).

Contenuti della formazione:

- Strumenti dell'osservazione e raccolta dati (la ricerca azione, osservazione partecipata, storie di vita) 3 ore;
- Vecchie e nuove povertà (3 ore);
- Tecniche dell'animazione ludico-espressive (6 ore);
- Il ruolo del volontario: senso del limite (3 ore);
- Gli strumenti dell'operatore socio-assistenziale (diario, report, protocolli) 4 ore;
- La relazione e la comunicazione nel contesto d'aiuto (4 ore);
- Elementi di igiene (3 ore);
- Mobilità e trasporto (3 ore);
- Attività domestico alberghiera (3 ore);
- Problematiche dell'infanzia e dell'adolescenza (6 ore);
- Problematiche dell'anziano (6 ore);
- Problematiche dell'handicap (6 ore);

Tecniche e metodologie di realizzazione:

- Lezioni frontali e/o interattive d'aula
- Prove pratiche, esercitazioni, simulazioni.

Durata: 50 ore

Azioni progettuali

Il progetto si sviluppa in 3 fasi temporali:

Fasi temporali	Attività
Primi 2 mesi	<ul style="list-style-type: none"> - Avvio attività di formazione: la formazione generale e specifica dei volontari inizierà nel primo mese di servizio, con le modalità ed i contenuti indicati al punto precedente; - Affiancamento strutturato: fin dal primo giorno di servizio (escludendo le giornate di formazione) i volontari saranno presenti nelle singole sedi di assegnazione. L'OLP di sede, dopo aver presentato il volontario agli altri dipendenti e/o collaboratori operanti nella sede e aver mostrato i locali e le risorse tecniche e strumentali a disposizione, predisporrà un primo calendario di attività da far svolgere al volontario, per permettergli di avere un primo approccio con le attività previste dal progetto, in assenza di dirette responsabilità operative e di sperimentarsi sul campo, permettendo contemporaneamente all'OLP di valutarne capacità e competenze; - inserimento nella struttura di sede: entro il termine del secondo mese di servizio il volontario sarà inserito a pieno titolo nelle attività della sede.
3° - 8° mese	<ul style="list-style-type: none"> - Prosecuzione attività di formazione; - Prosecuzione attività svolte nella sede di servizio e consolidamento delle relazioni con gli utenti; - Acquisizione di maggiore autonomia del volontario nella realizzazione delle attività; - Primi incontri di verifica e monitoraggio.
9° - 12° mese	<ul style="list-style-type: none"> - Consolidamento delle abilità acquisite con sperimentazione di spazi di autonomia nella progettazione e realizzazione di iniziative socio-assistenziali; - Incontri di valutazione finale, per la definizione delle competenze acquisite dai volontari e per la valutazione dei risultati e degli obiettivi raggiunti.

Percorso di crescita civica e professionale dei volontari attraverso il programma di formazione e l'esperienza di servizio nella sua totalità:

La formazione e l'esperienza di servizio civile volontario, in base a quanto emerso dal progetto finora attuato, rappresentano per i volontari un'occasione di riflessione e di maturazione rispetto alle scelte di vita tipiche dell'età. La conoscenza dei servizi è stata trasmessa ad altri coetanei o alla rete familiare; alcuni volontari si sono poi avvicinati ad associazioni di volontariato o hanno intrapreso professioni nell'ambito sociale ed educativo.

Nei confronti della popolazione, il contatto con giovani impegnati socialmente aumenta il senso della solidarietà sociale ed intergenerazionale.

Un altro aspetto che si può rilevare è che la durata dell'esperienza ed i contenuti formativi sono incisivi e producono effetti positivi anche nei confronti dei giovani che hanno avuto un approccio poco motivato.

Pertanto, il Servizio Civile Regionale Volontario diventa per i giovani un'esperienza di formazione globale della persona. L'intenzione progettuale è di attingere dalla cultura del servizio, partendo dal cambiamento di sé per arrivare ad un cambiamento della società. L'Ente si impegna, perciò, a proporre un anno di formazione, intesa come competenza del servizio che si svolge, ma anche come momento di autoriflessione, di ripensamento e di scoperta per cercare e dare senso alla propria vita. I volontari saranno direttamente impegnati in attività di tipo assistenziale nei due ambiti degli anziani e dei minori, sperimentando quotidianamente l'incontro con persone che vivono uno stato di disagio o di difficoltà. A questo scopo, il programma della formazione prevede le seguenti finalità generali:

- sviluppare nei giovani il senso di appartenenza alla vita sociale e civile, orientandoli ai valori dell'accoglienza e della solidarietà tesi a promuovere una cittadinanza attiva e responsabile;
- riconoscere e promuovere i diritti umani e sociali per accompagnare e affiancare, in percorsi di liberazione, le persone che vivono situazioni di povertà e di esclusione sociale;
- riflettere sulle proprie scelte di vita, professionali e sociali;
- approfondire la cultura della pace, della nonviolenza e della solidarietà;
- promuovere e favorire un futuro volontariato inteso come stile di vita;
- contribuire alla difesa della patria in modo non armato e non violento, in termini di gestione del conflitto, riconoscimento dei diritti e superamento della violenza.
- accogliere la persona nella sua integrità senza distinzione di razza, sesso, religione e affiancarla nel percorso di inclusione;
- riflettere sulla complessità della società attuale per poter orientare le persone verso le soluzioni più adeguate, a partire dalle risorse presenti sul territorio;

L'esperienza concreta di servizio a persone in stato di disagio può diventare un modello volto a costruire una società più solidale e fornire una chiave interpretativa dei contesti basata sul vissuto diretto e non solo da elaborazioni teoriche o da conoscenze indirette. Essa potrà costituire un bagaglio culturale ed esperienziale per interpretare situazioni ed eventi che vanno oltre la durata del Servizio Civile.

Possibilità di successivi sbocchi lavorativi per i volontari:

Possibilità di inserimento lavorativo nel contesto dei servizi alla persona, presso strutture residenziali (Case di Riposo), semiresidenziali (Centri diurni), Servizi di assistenza domiciliare, Cooperative sociali, enti locali, Centri di aggregazione giovanile, Centri d'incontro.

Alcuni ragazzi che hanno svolto il servizio civile presso questo Ente, al termine dell'esperienza hanno maturato la decisione di intraprendere un percorso formativo, professionale o universitario, per professioni socio-assistenziali o educative.

Indennità dei volontari:

Ai volontari in servizio civile viene corrisposta dall'Ente un'indennità di Euro 12,00 al giorno, compresi i giorni festivi e di riposo.

Verrà, inoltre, corrisposto un premio di fine servizio pari ad Euro 1.600,00.

Al termine del servizio verrà rilasciato dalla Direzione Servizi Sociali della Regione Veneto un attestato di espletamento del servizio civile volontario.